



COMUNE DI BUSSOLENGO
Provincia di Verona
Piazza Nuova, 14, Bussolengo, VR
Codice Fiscale: 00268250230 - P.Iva: 00268250230

Linee Guida per la regolamentazione di alcune tipologie di progetti e interventi edilizi

DGR 1400/2017, Paragrafo 2.2, Punto 10

REV2

IL SINDACO:

dott. Roberto Brizzi

UFFICIO TECNICO:

arch. Leonardo Biasi

geom. Katty Ridolfi

Settembre 2020

SOMMARIO

Sommario

| | |
|--|----|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Ambito di applicazione delle Linee Guida..... | 5 |
| 2.1 Tipologie di progetti ed interventi ammessi | 5 |
| 2.2 Ambito territoriale di applicazione..... | 9 |
| 2.3 Documentazione da presentare al Comune..... | 9 |
| 3. Precauzioni progettuali per la prevenzione degli impatti ambientali | 10 |
| DICHIARAZIONE di CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA..... | 0 |



1. PREMESSA

La Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) rappresenta uno strumento di prevenzione atto a garantire l'assenza di effetti da parte delle attività antropiche sui siti della Rete Natura 2000. Introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" (n. 92/43/CEE), recepito con l'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., consente l'esame delle interferenze di piani, progetti e interventi che possono condizionarne l'equilibrio ambientale dei siti Natura 2000. La VINCA quindi permette di verificare la sussistenza e la significatività di incidenze negative a carico di habitat o specie di interesse comunitario.

A livello regionale gli aspetti procedurali e le linee di indirizzo per la stesura dello studio per la Valutazione di Incidenza sono disciplinati con la D.G.R. n. 1400/2017.

Secondo la D.G.R. 1400/2017 valutazione di incidenza non è necessaria nei casi di seguito elencati:

a) piani, progetti, interventi connessi e necessari alla gestione dei siti della rete Natura 2000 e previsti dai Piani di Gestione;

b) piani, progetti, interventi la cui valutazione di incidenza è ricompresa negli studi per la valutazione di incidenza degli strumenti di pianificazione di settore o di progetti e interventi in precedenza già autorizzati;

e nei casi qui di seguito elencati:

1. progetti e interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;

2. modifiche non sostanziali a progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza;

3. modifiche allo strumento urbanistico in attuazione della cosiddetta "Variante Verde", ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. "7 – Varianti verdi" della L.R. 04/2015, per la riclassificazione di aree edificabili;

4. rinnovo di autorizzazioni e concessioni rilasciate per progetti e interventi già sottoposti con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza;

5. rinnovo di autorizzazioni e concessioni, che non comportino modifiche sostanziali, di opere realizzate prima del 24 ottobre 1997, data di entrata in vigore del DPR n. 357/1997;

*6. progetti e interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, anche con modifica della destinazione d'uso, purché **non comportino aumento di superficie occupata** al suolo o di volumetria;*

*7. piani, progetti, interventi finalizzati all'individuazione e abbattimento delle barriere architettoniche su edifici e strutture esistenti, **senza aumento di superficie occupata al suolo**;*

8. piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole alla procedura di valutazione di incidenza e qualora non diversamente individuato, nella decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;

*9. interventi di manutenzione **ordinaria** del verde pubblico e privato e delle alberature stradali, con esclusione degli interventi su contesti di parchi o boschi naturali o su altri elementi naturali autoctoni o storici;*

10. progetti o interventi espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti da linee guida, che ne definiscono l'esecuzione e la realizzazione, sottoposte con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza;

11. programmi e progetti di ricerca o monitoraggio su habitat e specie di interesse comunitario effettuati senza l'uso di mezzi o veicoli motorizzati all'interno degli habitat terrestri, senza mezzi invasivi o che prevedano l'uccisione di esemplari e, per quanto riguarda le specie, previa autorizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

12. piani e programmi finanziari che non prevedono la precisa e puntuale localizzazione territoriale delle misure e delle azioni, fermo restando che la procedura si applica a tutti i piani, progetti e interventi che da tali programmi derivino;

*13. installazione di impianti fotovoltaici o solari termici aderenti o integrati e localizzati sugli edifici esistenti o loro pertinenze, **in assenza di nuova occupazione** di suolo;*



14. *interventi per il risparmio energetico su edifici o unità immobiliari esistenti, con qualsiasi destinazione d'uso, in assenza di nuova occupazione di suolo;*
15. *installazione di impianti per la produzione di energia elettrica o termica esclusivamente da fonti rinnovabili in edifici o aree di pertinenza degli stessi;*
16. *pratiche agricole e colturali ricorrenti su aree già coltivate, orti, vigneti e frutteti esistenti, purché non comportino l'eliminazione o la modificazione di elementi naturali e seminaturali eventualmente presenti in loco, quali siepi, boschetti, arbusteti, prati, pascoli, maceri, zone umide, ecc., né aumenti delle superfici precedentemente già interessate dalle succitate pratiche agricole e colturali;*
17. *miglioramento e ripristino dei prati o dei prati-pascolo mediante il taglio delle piante infestanti e di quelle arboree ed arbustive di crescita spontanea, costituenti formazione vegetale non ancora classificabile come "bosco", effettuato al di fuori del periodo riproduttivo delle specie presenti nell'area;*
18. *interventi di manutenzione ordinaria delle infrastrutture viarie o ferroviarie, delle reti infrastrutturali di tipo lineare (acquedotti, fognature, ecc.), delle infrastrutture lineari energetiche (linee elettriche, gasdotti, oleodotti, ecc.), degli impianti di telefonia fissa e mobile, nonché degli impianti per l'emittenza radiotelevisiva, a condizione che non comportino modifiche significative di tracciato o di ubicazione, che non interessino habitat o habitat di specie, che non necessitino per la loro esecuzione dell'apertura di nuove piste, strade e sentieri e che non comportino alterazioni dello stato dei luoghi quali scavi e sbancamenti;*
19. *interventi di manutenzione degli alvei, delle opere idrauliche in alveo, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque;*
20. *interventi di difesa del suolo, dichiarati di somma urgenza o di pronto intervento e quelli di protezione civile, dichiarati indifferibili e urgenti ai sensi della normativa vigente;*
21. *opere di scavo e reinterro limitatamente all'esecuzione di interventi di manutenzione di condotte sotterranee poste esclusivamente e limitatamente in corrispondenza della viabilità esistente, nonché tutte le opere per il raccordo degli utenti alle reti dei servizi esistenti di gas, energia elettrica, telecomunicazioni, acquedotto e fognatura, ivi comprese le relative opere di scavo, posa delle condutture e reinterro e senza l'occupazione di suolo naturale al di fuori di tale viabilità esistente e che non interessino habitat o habitat di specie;*
22. *manifestazioni podistiche e ciclistiche e altre manifestazioni sportive, purché con l'utilizzo esclusivamente di strade o piste o aree attrezzate esistenti;*
23. *piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.*

Le presenti Linee Guida vengono redatte ai sensi del sopra citato punto 10 del paragrafo 2.2 della DGR 1400/2017.

L'obiettivo di questo documento è definire una serie specifica di tipologie di progetti e interventi che, se attuati in ambiti specificatamente individuati del territorio comunale e secondo appositi criteri di sostenibilità ambientale, non possono determinare incidenze significative sui siti Natura 2000 e sugli habitat e le specie di interesse comunitario.

Tali progetti ed interventi sono stati sottoposti a procedura di valutazione di incidenza presso l'autorità regionale per la valutazione di incidenza. Con Protocollo n. 201815 del 21/05/2020 la Regione Veneto ha trasmesso al Comune il DDR n. 11 del 19/05/2020 avente ad oggetto "Valutazione di incidenza (positiva) riguardante le Linee Guida per la regolamentazione di alcune tipologie di progetti e interventi edilizi nel comune di Bussolengo (VR). Esito favorevole con prescrizioni e raccomandazioni della procedura di cui all'art. 5 del DPR n. 357/97 e ss.mm.ii."

Con tale Decreto la Regione conviene ad una **conclusione positiva della valutazione di incidenza** sui siti della Rete Natura 2000 coinvolti sul territorio comunale e propone un esito favorevole della procedura di valutazione di incidenza delle presenti Linee Guida.

Sulla base del principio di precauzione, ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/CEE e 09/147/CE, il Decreto pone delle prescrizioni che vengono assunte in Tabella 1 come parte integrante delle Linee Guida.



2. AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA

Le presenti Linee Guida si applicano ai progetti e interventi edilizi di entità medio-piccola elencati al paragrafo 1.1 seguente, la cui approvazione è di competenza comunale e la cui localizzazione ricade entro le aree del territorio comunale definite al paragrafo 2.2.

2.1 Tipologie di progetti ed interventi ammessi

Le presenti Linee Guida si applicano **esclusivamente** alle seguenti tipologie di progetti o interventi.

Tab.1 - Tipologie di progetti ed interventi ammessi

In **giallo** (residenziale), in **viola** (produttivo), in **verde** (altre tipologie)

| Tipologia di intervento | Condizioni e limitazioni |
|---|--|
| <p>A1) Nuova edificazione: Intervento diretto per nuovi edifici a destinazione residenziale o compatibile con la residenza, con occupazione di suolo</p> | <p>Dimensione massima edificio: 800 mc Dimensione massima area di cantiere: 600 mq Durata massima fase di cantiere: 18 mesi Periodo consentito per la realizzazione delle opere: tutto l'anno solare Mezzi d'opera consentiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autobetoniera per la miscelazione del calcestruzzo • Autocarro per il trasporto dei materiali • Autocarro con gru per la movimentazione ed il sollevamento dei materiali • Betoniera per l'impasto del calcestruzzo • Bobcat per la movimentazione del materiale • Escavatore cingolato con benna per l'escavazione e la movimentazione dei materiali • Furgone per il trasporto dei materiali • Martello demolitore • Mini escavatore per scavi di piccola entità • Pala gommata meccanica per la movimentazione dei materiali • Smerigliatrice • Trapano tassellatore <p>Destinazioni d'uso ammesse:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. residenziale; 2. negozi o botteghe; 3. studi professionali o commerciali; 4. pubblici esercizi (ristoranti, trattorie, bar, caffè, anche nei piani scantinati); 5. magazzini e depositi commerciali, limitatamente ai piani terreni, seminterrati e interrati; 6. laboratori artigianali, i cui impianti non producano rumori od odori molesti, limitatamente ai piani terreni e scantinati degli edifici; 7. case funerarie e sale del commiato (attività direzionale); 8. autorimesse pubbliche o private; 9. strutture ricettive (alberghi, pensioni, locande); 10. centri sociali e culturali; 11. banche; 12. cinema, teatri ed altri luoghi di svago (palestre); 13. attrezzature e impianti pubblici o di interesse pubblico pertinenti agli insediamenti residenziali; 14. casette in legno da giardino con: superficie maggiore a 2,70 x 3,00 mq e/o altezza massima al colmo della copertura superiore a 2,20 m 15. tende da sole, in ambito residenziale, semplicemente ancorate a terra, con |



| | |
|---|--|
| | <p>superficie superiore a 15 mq</p> <p>16. tende, in ambito commerciale, eventualmente ancorate a terra, con superficie superiore a 40 mq</p> <p>ULTERIORI CONDIZIONI D’OBBLIGO DA RISPETTARE (in recepimento alle prescrizioni di cui al DDR Regione Veneto n. 11 del 19/05/2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Resta fatto salvo il divieto di realizzare qualsiasi intervento che possa determinare una riduzione di superfici riconducibili ad habitat di interesse comunitario insistenti sul territorio comunale; - Nelle aree individuate all’ALLEGATO 3 sono vietati gli interventi di cui al presente punto qualora non sia garantito il mantenimento, per una parte significativa dell’ambito interessato dalla trasformazione, degli elementi (strutturalmente e funzionalmente) determinanti l’idoneità ambientale, nelle modalità concordate con l’Amministrazione; - Vengano impiegati sistemi in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell’intensità in funzione dell’orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell’UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti dei lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri. |
| <p><u>A2) Ampliamenti</u> di edifici esistenti (residenziale o compatibile con la residenza) con occupazione di suolo</p> | <p>Dimensione massima edificio: 800 mc <u>comprensivo dell’esistente e realizzato in aderenza all’esistente</u></p> <p>Dimensione massima area di cantiere: 600 mq</p> <p>Durata massima fase di cantiere: 18 mesi</p> <p>Periodo consentito per la realizzazione delle opere: tutto l’anno solare</p> <p>Mezzi d’opera consentiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autobetoniera per la miscelazione del calcestruzzo • Autocarro per il trasporto dei materiali • Autocarro con gru per la movimentazione ed il sollevamento dei materiali • Betoniera per l’impasto del calcestruzzo • Bobcat per la movimentazione del materiale • Escavatore cingolato con benna per l’escavazione e la movimentazione dei materiali • Furgone per il trasporto dei materiali • Martello demolitore • Mini escavatore per scavi di piccola entità • Pala gommata meccanica per la movimentazione dei materiali • Smerigliatrice • Trapano tassellatore <p>ULTERIORI CONDIZIONI D’OBBLIGO DA RISPETTARE (in recepimento alle prescrizioni di cui al DDR Regione Veneto n. 11 del 19/05/2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Resta fatto salvo il divieto di realizzare qualsiasi intervento che possa determinare una riduzione di superfici riconducibili ad habitat di interesse comunitario insistenti sul territorio comunale; - Nelle aree individuate all’ALLEGATO 3 sono vietati gli interventi di cui al presente punto qualora non sia garantito il mantenimento, per una parte significativa dell’ambito interessato dalla trasformazione, degli elementi (strutturalmente e funzionalmente) determinanti l’idoneità ambientale, nelle modalità concordate con l’Amministrazione; - Vengano impiegati sistemi in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell’intensità in funzione dell’orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente |



| | |
|---|--|
| | <p>spetturale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti dei lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri.</p> |
| <p>B) Ampliamenti di edifici esistenti (produttivo)</p> | <p>Dimensione massima ampliamento: entro il 20% della superficie coperta esistente (fabbricato), purché realizzato in aderenza. Dimensione massima area di cantiere: 600 mq Durata massima fase di cantiere: 18 mesi Periodo consentito per la realizzazione delle opere: tutto l'anno solare Mezzi d'opera consentiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autobetoniera per la miscelazione del calcestruzzo • Autocarro per il trasporto dei materiali • Autocarro con gru per la movimentazione ed il sollevamento dei materiali • Betoniera per l'impasto del calcestruzzo • Bobcat per la movimentazione del materiale • Escavatore cingolato con benna per l'escavazione e la movimentazione dei materiali • Furgone per il trasporto dei materiali • Gru per il sollevamento aereo di materiali • Martello demolitore • Mini escavatore per scavi di piccola entità • Pala gommata meccanica per la movimentazione dei materiali • Rullo compressore • Smerigliatrice • Trapano tassellatore <p>L'ampliamento non deve determinare nuove sorgenti fisse di emissioni sonore né di inquinanti in atmosfera</p> <p>ULTERIORI CONDIZIONI D'OBBLIGO DA RISPETTARE (in recepimento alle prescrizioni di cui al DDR Regione Veneto n. 11 del 19/05/2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Resta fatto salvo il divieto di realizzare qualsiasi intervento che possa determinare una riduzione di superfici riconducibili ad habitat di interesse comunitario insistenti sul territorio comunale; - Nelle aree individuate all'ALLEGATO 3 sono vietati gli interventi di cui al presente punto qualora non sia garantito il mantenimento, per una parte significativa dell'ambito interessato dalla trasformazione, degli elementi (strutturalmente e funzionalmente) determinanti l'idoneità ambientale, nelle modalità concordate con l'Amministrazione; - Vengano impiegati sistemi in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti dei lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri. |
| | <p>Dimensione massima: 100 mq Dimensione massima area di cantiere: 200 mq Durata massima fase di cantiere: 18 mesi Periodo consentito per la realizzazione delle opere: tutto l'anno solare</p> <p>Mezzi d'opera consentiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autobetoniera per la miscelazione del calcestruzzo • Autocarro per il trasporto dei materiali |



| | |
|--|--|
| <p>C) Pavimentazione di aree esterne</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Escavatore cingolato con benna per l'escavazione e la movimentazione dei materiali • Mini escavatore per scavi di piccola entità • Rullo compressore • Smerigliatrice • Trapano tassellatore <p>Interventi ammessi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. parcheggi 2. marciapiedi 3. terrazzi di pertinenza del fabbricato <p>ULTERIORI CONDIZIONI D'OBBLIGO DA RISPETTARE (in recepimento alle prescrizioni di cui al DDR Regione Veneto n. 11 del 19/05/2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Resta fatto salvo il divieto di realizzare qualsiasi intervento che possa determinare una riduzione di superfici riconducibili ad habitat di interesse comunitario insistenti sul territorio comunale; - Nelle aree individuate all'ALLEGATO 3 sono vietati gli interventi di cui al presente punto qualora non sia garantito il mantenimento, per una parte significativa dell'ambito interessato dalla trasformazione, degli elementi (strutturalmente e funzionalmente) determinanti l'idoneità ambientale, nelle modalità concordate con l'Amministrazione; - Vengano impiegati sistemi in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti dei lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri. |
| <p>D) Parchi pubblici: Nuova realizzazione con occupazione di suolo naturale senza nessuna edificazione. Sistemazioni straordinarie soggette a progetto esecutivo.</p> | <p>Dimensione massima: 2000 mq Dimensione massima area di cantiere: 2000 mq Durata massima fase di cantiere: 18 mesi Periodo consentito per la realizzazione delle opere: tutto l'anno solare Mezzi d'opera consentiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autobetoniera per la miscelazione del calcestruzzo • Autocarro per il trasporto dei materiali • Martello demolitore • Mini escavatore per scavi di piccola entità • Rullo compressore • Smerigliatrice • Trapano tassellatore <p>ULTERIORI CONDIZIONI D'OBBLIGO DA RISPETTARE (in recepimento alle prescrizioni di cui al DDR Regione Veneto n. 11 del 19/05/2020):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Resta fatto salvo il divieto di realizzare qualsiasi intervento che possa determinare una riduzione di superfici riconducibili ad habitat di interesse comunitario insistenti sul territorio comunale. - Vengano impiegati sistemi in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti dei lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri. |



| | |
|--|---|
| <p>E) Nuove recinzioni o muri di cinta nelle aree di pertinenza di edifici residenziali e produttivi</p> | <p>Caratteristiche costruttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da realizzarsi come da regolamento comunale (H max = 1.7 m) per le porzioni che non confinano con la zona agricola • Per le porzioni a confine o all'interno della zona agricola, che interessano suolo naturale, realizzate con rete metallica (senza ancoraggio al suolo) e pali infilati nel terreno o posizionati con blocco di cemento. Realizzazione di almeno un Bypass faunistico di 15x30 a raso suolo e gli altri ogni 10 m e posizionamento di 1 cespuglio (di specie autoctone) ogni 3 m. <p>Dimensione massima area cantiere: fascia di 2 m per lato lungo la linea di recinzione</p> <p>Durata massima fase di cantiere: 18 mesi</p> <p>Periodo consentito per la realizzazione delle opere: tutto l'anno solare</p> <p>Mezzi d'opera consentiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autobetoniera per la miscelazione del calcestruzzo • Betoniera per l'impasto del calcestruzzo • Autocarro per il trasporto dei materiali • Martello demolitore • Mini escavatore per scavi di piccola entità • Smerigliatrice • Trapano tassellatore |
|--|---|

2.2 Ambito territoriale di applicazione

Le presenti Linee Guida riguardano **esclusivamente** gli interventi di cui al paragrafo 2.1 **che ricadono nelle aree cartografate nella TAVOLA di cui all'ALLEGATO 1**. Sono pertanto esclusi dalle presenti Linee Guida tutti gli interventi simili posti in altre aree del territorio comunale.

Tali aree sono state definite a partire dalle aree di urbanizzazione consolidata definite dal PAT, dagli ambiti di urbanizzazione consolidata definiti ai sensi della L.R. 14/2017 e dalle aree di edificazione diffusa del PAT, con esclusione dei territori interessati da elementi di valore ambientale.

2.3 Documentazione da presentare al Comune

In sede di istanza il proponente che intende avvalersi delle presenti Linee Guida dovrà presentare all'ufficio comunale competente la seguente documentazione debitamente compilata e sottoscritta:

- Modello E allegato alla DGR 1400/2017, disponibile sul sito della Regione Veneto¹
- Modello di informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile sul sito della Regione Veneto¹
- Dichiarazione di conformità alle Linee Guida

¹ https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/modulistica_s (Punto 4)

3. PRECAUZIONI PROGETTUALI PER LA PREVENZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

I progetti/interventi di cui alla Tabella 1 applicheranno le seguenti misure di attenzione ambientale.

Tipologie costruttive

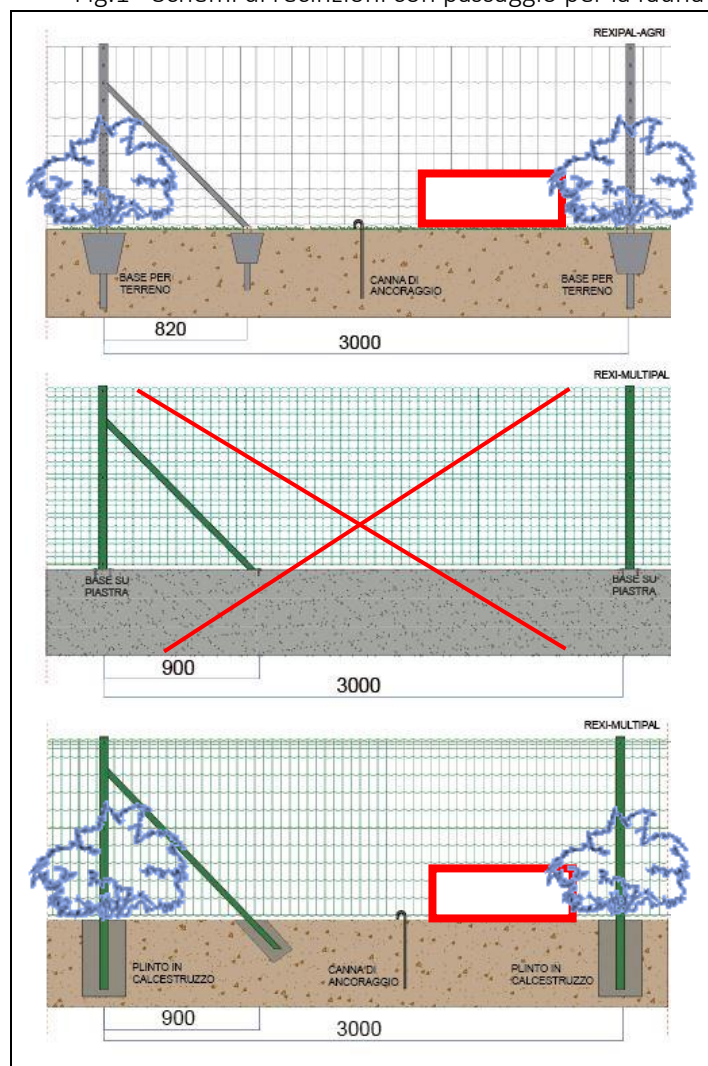
1. Gli ampliamenti di edifici produttivi (B):

- a. Non dovranno determinare nuove sorgenti fisse di emissioni sonore né di inquinanti in atmosfera rispetto all'esistente, fatte salve le installazioni di impianti di climatizzazione, illuminazione e di allarme.

2. Le nuove recinzioni (E) in ambito agricolo:

- a. dovranno prevedere opportuni by-pass faunistici (si veda schema Fig.1) per evitare di determinare un effetto barriera rispetto al transito della fauna. Si dovrà realizzare almeno un Bypass faunistico di 15x30 cm a raso suolo e gli altri ogni 10 m con posizionamento di 1 cespuglio di specie autoctone ogni 3 m
- b. dovranno essere realizzate con rete metallica e pali infilati nel terreno o posizionati con blocco di cemento
- c. lungo la recinzione sarà messa a dimora una siepe arbustiva costituita da specie autoctone ed adatte alle condizioni stagionali secondo il modello sotto riportato (Fig.1).

Fig.1 - Schemi di recinzioni con passaggio per la fauna



Modalità di gestione dei cantieri

1. In fase di cantiere:
 - a. si adotteranno tutte le precauzioni necessarie a non produrre inquinamento del suolo e delle acque superficiali durante la realizzazione dei lavori e a prevenire anche i versamenti accidentali di sostanze inquinanti dai mezzi meccanici mediante la verifica quotidiana dell'efficienza dei mezzi da parte del direttore lavori;
 - b. Le lavorazioni dovranno essere effettuate fra le ore 8.00 e le 18.00, onde evitare disturbo nelle ore crepuscolari e notturne di maggior attività per molte specie.
 - c. Le lavorazioni per i soli interventi ricadenti negli ambiti riportati nell'**ALLEGATO 2 (Aree di recepimento delle misure di conservazione per *Emberiza Hortulana* e *Lanius collurio*)** dovranno essere evitate nei periodi maggio-giugno-luglio, al fine di prevenire eventuali disturbi alle citate specie durante la propria fase di riproduzione.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLE LINEE GUIDA

Il sottoscritto
in qualità di del progetto/intervento
.....
nel Comune di Bussolengo (VR),

Dichiara

che il suddetto progetto/intervento è conforme alle **Linee guida per la regolamentazione di alcune tipologie di progetti e interventi edilizi** (DGR 1400/2017, Paragrafo 2.2, Punto 10) approvate con, ed in particolare:

- che il progetto/intervento riguarda la seguente tipologia di intervento e rispetta le corrispondenti condizioni e limitazioni di cui al paragrafo 2.1 delle Linee Guida;

| | |
|--|--|
| | <i>A1) Nuova edificazione: Intervento diretto per nuovi edifici a destinazione residenziale o compatibile con la residenza, con occupazione di suolo</i> |
| | <i>A2) Ampliamenti di edifici esistenti (residenziale o compatibile con la residenza) con occupazione di suolo</i> |
| | <i>B) Ampliamenti di edifici esistenti (produttivo)</i> |
| | <i>C) Pavimentazione di aree esterne</i> |
| | <i>D) Parchi pubblici - nuova realizzazione con occupazione di suolo naturale senza nessuna edificazione; sistemazioni straordinarie soggette a progetto esecutivo</i> |
| | <i>E) Nuove recinzioni o muri di cinta nelle aree di pertinenza di edifici residenziali e produttivi</i> |

- che il progetto/intervento ricade negli ambiti territoriali di applicazione delle Linee Guida di cui all'ALLEGATO 1

al foglio..... Mappale/i.....;
al foglio..... Mappale/i.....;
al foglio..... Mappale/i.....;
al foglio..... Mappale/i.....;
al foglio..... Mappale/i.....;
al foglio..... Mappale/i.....;

- che per il progetto/intervento vengono adottate tutte le precauzioni progettuali indicate al Capitolo 3 delle Linee Guida per la corrispondente tipologia progettuale;

- che nella fase di cantiere verranno rispettate le precauzioni di cui al Capitolo 3 delle Linee Guida.

La presente dichiarazione viene allegata al **Modello E** della DGR 1400/2017 compilato segnando il caso di esclusione n° 10, unitamente al **Modello di informativa sul trattamento dei dati personali** e a copia di un documento di identità in corso di validità.

Data_____

Firma